

# La Discussione

- Fondato da Alcide De Gasperi -



ANNO LXXIV - N. 139

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale  
D.L. 353/2003 (conv. in 27/02/04 n.46) Art. 1 co. 1 DBC Roma

MARTEDÌ 19 MAGGIO 2026

## MEKTRA

Leader nei lavori  
di meccanica di precisione

Installazione e assistenza  
ascensori nel Lazio

[www.mektra.it](http://www.mektra.it)

Il Premier sollecita l'estensione della clausola di salvaguardia del Patto di stabilità anche alle spese energetiche. La Commissione replica: "Restano da utilizzare 95 miliardi europei già stanziati" Fonti del Ministero dell'Economia e delle Finanze: "Sulla richiesta si continua ancora a trattare"

## Meloni chiede deroghe all'Ue contro il caro energia, Bruxelles frena: "Prima usare i fondi già disponibili"

STEFANO GHIONNI

La sicurezza europea non passa soltanto dai carri armati o dagli investimenti militari. Per il Governo italiano oggi si misura anche nella capacità delle famiglie di pagare le bollette, delle imprese di sostenere i costi energetici e degli Stati di evitare nuove tensioni sociali legate ai rincari. È su questo terreno che si è aperto un nuovo confronto tra Roma e Bruxelles dopo la richiesta avanzata da Giorgia Meloni

di estendere anche all'emergenza energia la 'National Escape Clause', la clausola di salvaguardia che consente deroghe temporanee ai vincoli del Patto di stabilità. Il Premier ha formalizzato la posizione italiana con una lettera inviata alla Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen. La richiesta è precisa: riconoscere alla sicurezza energetica lo stesso rango strategico già attribuito alla difesa comune europea.

continua a pagina 2



La Casa Bianca giudica insufficiente la bozza in 14 punti passata dal Pakistan. Hormuz resta sotto pressione, Brent oltre 111 dollari e traffici nel Golfo in calo fino all'80%. Continuano i raid israeliani a Gaza e in Libano

## Usa-Iran, accordo lontano. Donald Trump avverte Teheran: "Giorni, non settimane" per proporre concessioni concrete

ANTONIO MARVASI

Gli Stati Uniti e l'Iran continuano a trattare attraverso la mediazione del Pakistan, ma l'accordo resta lontano. La Casa Bianca considera "insufficiente" l'ultima proposta iraniana e teme "la ripresa della guerra". Una

fonte americana citata da Al Jazeera sostiene che "la pazienza di Donald Trump sta esaurendo" e che Teheran avrebbe "giorni, non settimane" per offrire concessioni concrete. La nuova bozza iraniana, composta da 14 punti e trasmessa a Washington [...]

continua a pagina 4

MOSCA ATTACCA ODESSA, DNIPRO E KHERSON: ALMENO UN MORTO E OLTRE 30 FERITI. ZELENSKY DENUNCIA DANNI A TRE MERCANTILI STRANIERI E RIVENDICA RAID A OLTRE 500KM DA MOSCA. IL CREMLINO: "NEGOZIATI SOLO SE KIEV SI RITIRA DAL DONBASS". PUTIN ATTESO IN CINA PER IL VERTICE CON XI SUL GASDOTTO POWER OF SIBERIA 2

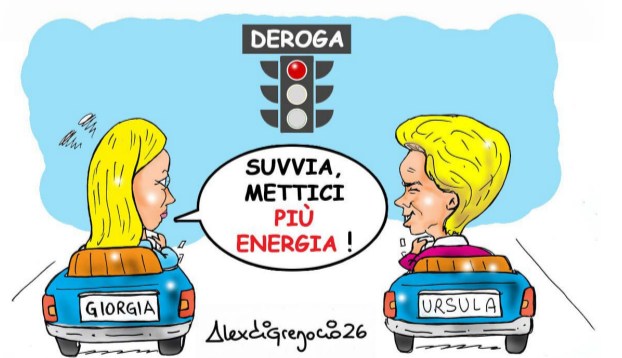


## Raid russi con 524 droni e 22 missili. Kiev: "Colpita anche una nave cinese nel Mar Nero"

FRANCESCO GENTILE

a pagina 5

### PATTO DI STABILITÀ



A MARZO LE ESPORTAZIONI ITALIANE SALGONO DEL 7,4% E RIPORTANO AL CENTRO I SETTORI CHIAVE DELL'INDUSTRIA. SVIZZERA PRIMO MERCATO TRAINANTE. PESANO ANCORA ENERGIA E RINCARI ALL'IMPORT

## Export, la manifattura torna a spingere: boom di metalli e auto, cresce anche la Cina

MAURIZIO PICCININO

A marzo il commercio estero italiano ha cambiato passo ed è tornato a correre con numeri che hanno riportato al centro alcuni dei pilastri storici dell'industria nazionale: metalli, automotive, farmaceutica ed elettronica. Dietro le percentuali diffuse ieri dall'Istat c'è infatti la fotografia di un'Italia manifatturiera che continua a esportare, ma che allo stesso tempo aumenta anche gli acquisti dall'estero, segnale di una produzione industriale che resta in movimento e di filiere internazionali ancora molto attive. Le esportazioni sono cresciute del 7,4% rispetto a marzo dello scorso anno, mentre le importazioni sono salite dell'8%. Un'accelerazione che nel primo trimestre del 2026 ha portato l'export italiano a segnare un +4% rispetto ai tre mesi precedenti. Non si è trattata però di una crescita uniforme.



A spingere maggiormente sono stati alcuni comparti simbolo del made in Italy industriale. Il dato più evidente ha riguardato i metalli di base e i prodotti in metallo che hanno registrato un balzo del 38,6%. Dietro questo aumento ha pesato soprattutto la domanda proveniente dalla Svizzera, che da sola ha messo a segno un incremento dell'84,6% nelle importazioni dall'Italia.

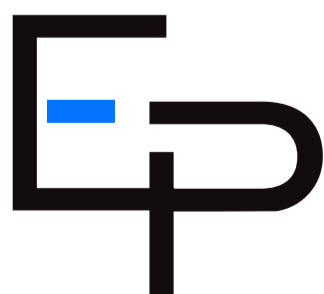
continua a pagina 3

COLDIRETTI E CAMPAGNA AMICA APRONO LA SETTIMANA DI INIZIATIVE DEDICATE AL VENTICINQUESIMO ANNIVERSARIO DELLA LEGGE DI ORIENTAMENTO CON UN OPEN DAY NELLE AZIENDE AGRICOLE

## Campus in campagna, boom di richieste: 1,6 mln di famiglie scelgono le fattorie didattiche

ANNA GAROFALO

a pagina 6



EVOLUZIONE PROGETTO  
marketing communication

[evoluzioneprogetto.com](http://evoluzioneprogetto.com)

CONSEGNATI DAL MINISTRO VALDITARA E DAL PRESIDENTE CNA COSTANTINI I RICONOSCIMENTI DELLA PRIMA EDIZIONE DEL PREMIO PROMOSSO DA MINISTERO E CONFEDERAZIONE



Artigiani in classe, premiati i migliori progetti degli studenti: vince Mesagne con gli eco-gioielli del futuro

PAOLO FRUNCILLO

a pagina 7

LE TENSIONI IN MEDIO ORIENTE PESANO SUI BILANCI DI CITTADINI E IMPRESE: L'OSSERVATORIO FEDERCONSUMATORI STIMA FORTI STANGATE PER LUCE, GAS E I TRASPORTI



Guerra e rincari, l'allarme sui prezzi scuote le famiglie: energia, carburanti e alimentari sotto pressione

RICCARDO RENZI

a pagina 8

IL PREMIER SOLLECITA L'ESTENSIONE DELLA CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA DEL PATTO DI STABILITÀ ANCHE ALLE SPESE ENERGETICHE. LA COMMISSIONE REPLICA: "RESTANO DA UTILIZZARE 95 MILIARDI EUROPEI GIÀ STANZIATI" FONDI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE: "SULLA RICHIESTA SI CONTINUA ANCORA A TRATTARE"

# Meloni chiede deroghe all'Ue contro il caro energia, Bruxelles frena: "Prima usare i fondi già disponibili"



STEFANO GHIONNI

segue dalla prima pagina

Tradotto: consentire agli Stati membri di finanziare investimenti e misure straordinarie contro il caro energia senza che queste spese incidano sui limiti di bilancio previsti dalle regole europee. La risposta della Commissione, almeno per ora, resta prudente. Bruxelles ha confermato di avere ricevuto la lettera, ma ha evitato aperture immediate: "In questa fase l'attenzione è rivolta allo sfruttamento pieno dei finanziamenti Ue già disponibili, che sono davvero ingenti", ha spiegato la portavoce dell'esecutivo europeo. Il messaggio politico è

chiaro: prima utilizzare tutte le risorse esistenti, poi eventualmente discutere nuove deroghe. Fonti del Mef hanno confermato che sulla richiesta italiana alla Ue di estendere anche all'energia la clausola di salvaguardia prevista per la difesa "si continua a trattare".

## NEXTGENERATIONEU

Secondo la Commissione sul fronte energetico l'Europa ha già mobilitato circa 300 miliardi di euro attraverso NextGenerationEU, fondi di coesione e Fondo per la modernizzazione. Di questi, circa 95 miliardi risultano ancora inutilizzati. Bruxelles insiste inoltre sul fatto di avere già allentato il quadro sugli aiuti di Stato per consentire ai governi di

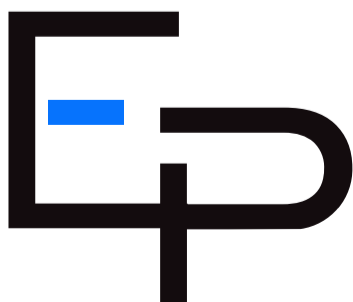
sostenere imprese e investimenti nei settori più esposti ai rincari energetici. Roma però considera il quadro mutato. La crisi in Medio Oriente, le tensioni nello Stretto di Hormuz e il timore di nuovi shock sulle materie prime energetiche hanno rafforzato la convinzione del governo che l'emergenza non possa essere affrontata soltanto con gli strumenti ordinari. Nella lettera Meloni ha sostenuto che "agli occhi dei cittadini europei" esista oggi "un'altra emergenza concreta e immediata", cioè quella energetica. Un passaggio che punta a spostare il tema dal piano economico a quello strategico e politico. Il ragionamento di Palazzo Chigi è semplice: se l'Europa considera la difesa una priorità tale da

giustificare maggiore flessibilità di bilancio, allora deve riconoscere che anche l'energia rappresenta un nodo decisivo per la stabilità del continente. Senza energia a costi sostenibili, sostiene il Governo, si indeboliscono la competitività industriale, il potere d'acquisto delle famiglie e la stessa tenuta sociale degli Stati membri.

## PROGRAMMA SAFE

Nella missiva presente anche un elemento destinato a pesare nei rapporti con Bruxelles. Meloni ha collegato infatti il tema dell'energia al programma Safe, il piano europeo da 150 miliardi per finanziare investimenti comuni nella difesa. Il Primo Ministro ha avvertito che, sen-

za una "coerenza politica" tra l'approccio alla difesa e quello all'energia, per l'esecutivo italiano diventerebbe complicato spiegare all'opinione pubblica un eventuale ricorso agli strumenti previsti dal programma europeo. Un messaggio che è stato letto come una pressione politica nei confronti della Commissione. La posizione italiana non nasce all'improvviso. Già durante il vertice informale di Cipro del 23 aprile Meloni aveva lasciato intendere la volontà di aprire una discussione europea sulla possibilità di finanziare le misure energetiche fuori dai vincoli ordinari del Patto di stabilità. Le nuove tensioni geopolitiche hanno accelerato il confronto.



**EVOLUZIONE PROGETTO**  
marketing communication

pubbliche relazioni, comunicazione, marketing, consulenza e analisi strategica, sviluppo web, digital advertising e crescita organica

Viale Colli Aminei, 379/C - 80131 - Napoli  
info@evoluzioneprogetto.com - (+39) 351.695.66.68

<https://evoluzioneprogetto.com>

A MARZO LE ESPORTAZIONI ITALIANE SALGONO DEL 7,4% E RIPORTANO AL CENTRO I SETTORI CHIAVE DELL'INDUSTRIA SVIZZERA PRIMO MERCATO TRAINANTE. PESANO ANCORA ENERGIA E RINCARI ALL'IMPORT

MAURIZIO PICCININO

segue dalla prima pagina

Una crescita che, hanno spiegato le elaborazioni dell'Istituto di statistica, è legata in larga parte proprio ai flussi di metalli e semilavorati.

#### ALTRE CRESCITE

Sono cresciuti anche i prodotti petroliferi raffinati (+55%), gli autoveicoli (+15,8%) e il settore dell'elettronica e degli apparecchi ottici (+17,5%). Numeri che raccontano un sistema produttivo ancora fortemente orientato all'export, soprattutto nei mercati europei. Le vendite verso l'area Ue sono aumentate infatti del 9,6%, più del doppio rispetto ai mercati extra europei (+5,1%). Francia, Germania e Spagna restano partner centrali per l'economia italiana, con incrementi che oscillano tra l'8% e il 12,6%. Ma è la Cina a sorprendere con un +23,9%, trainato soprattutto dal comparto farmaceutico e tecnologico. Non tutti i settori però viaggiano alla stessa velocità. I mezzi di trasporto esclusi gli autoveicoli, comparto nel quale rientrano anche produzioni ad alto valore come la cantieristica, hanno registrato una flessione dell'8,6%. E proprio la cantieristica navale, secondo il commento diffuso dall'Istat, ha avuto un impatto significativo sui dati mensili: al netto delle grandi commesse del settore la crescita congiunturale dell'export sarebbe stata più contenuta, pari al 2,8% invece del 4,1%. Anche sul fronte delle importazioni sono emersi segnali pre-

# Export, la manifattura torna a spingere: boom di metalli e auto, cresce anche la Cina

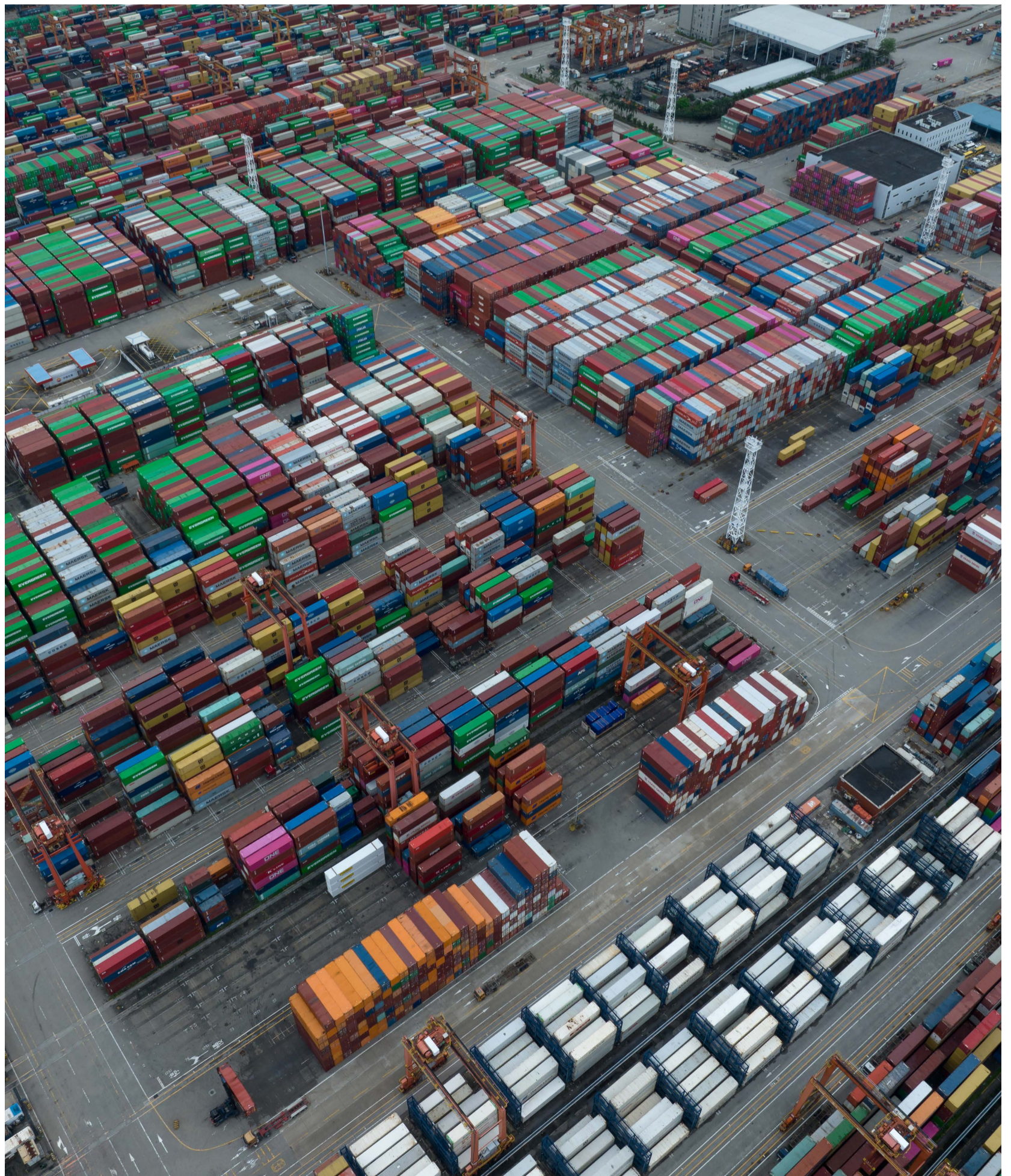
cisi. L'Italia ha comprato di più dall'estero soprattutto metalli, petrolio greggio, prodotti elettronici e farmaceutici. In particolare sono aumentati gli acquisti dagli Stati Uniti, che hanno registrato un +68,8%, spinti proprio dal comparto farmaceutico. Cresciute anche le importazioni dalla Cina, soprattutto nel settore automotive, mentre sono calati gli acquisti energetici dai Paesi OPEC e dall'area Mercosur.

#### SALDO COMMERCIALE

Il saldo commerciale è restato comunque positivo. A marzo l'avanzo si è attestato a 4,7 miliardi di euro, praticamente stabile rispetto allo stesso mese del 2025. Il deficit energetico ha continuato a pesare per quasi 4 miliardi, ma è stato compensato dall'avanzo dei prodotti non energetici che ha superato gli 8,6 miliardi. È un equilibrio che ha confermato quanto il sistema industriale italiano continui a reggersi soprattutto sulla capacità

manifatturiera e sulla trasformazione ad alto valore aggiunto. Accanto ai flussi commerciali è tornato però a crescere anche il tema dei prezzi. A marzo i prezzi all'importazione sono aumentati del 2,5% rispetto al mese precedente, interrompendo la fase negativa iniziata nella primavera del 2025. A incidere sono stati soprattutto i rincari dell'energia e dei beni intermedi, in particolare dei metalli, che rappresentano oggi uno degli snodi principali della pro-

duzione europea. Un dato che le imprese osservano oggi con attenzione perché anticipa possibili effetti sui costi industriali e, di riflesso, sui prezzi finali. Nel complesso, il quadro che emerge dai dati Istat è quello di un commercio estero italiano in crescita, sostenuto soprattutto dalla manifattura e dalla domanda europea, ma ancora fortemente esposto alle oscillazioni dei mercati energetici e alle dinamiche geopolitiche internazionali.



La  
Discussione

Quotidiano politico-culturale  
fondato da Alcide De Gasperi

DIRETTORE RESPONSABILE  
Giampiero Catone

CONDIRETTORE  
Maurizio Piccinino

REDAZIONE  
Piazza Capranica, 78 00186 - Roma  
Tel. 06.45496800  
segreteria@ladiscussione.com

EDITORE  
La Discussione S.r.l.  
P.IVA e Cod.Fisc. 15045971007

AMMINISTRATORE UNICO  
Vincenzo Romeo

REG. TRIBUNALE DI ROMA N. 3628 DEL 15/12/1952  
LA SOCIETÀ EDITRICE È ISCRITTA AL R.O.C.  
AL N. 33049

STAMPA  
Print Shop Ra Digital di Marco Roberta  
Via Arenula, 19 - 00186 Roma RM

La testata aderisce all'Istituto  
di autodisciplina pubblicitaria www.iap.it

La società percepisce i contributi di cui al decreto legislativo  
15 maggio 2017, n. 70. Indicazione resa ai sensi della lettera f)  
del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo

**FILE**  
FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LIBERARI  
EDITORI

LA CASA BIANCA GIUDICA INSUFFICIENTE LA BOZZA IN 14 PUNTI PASSATA DAL PAKISTAN. HORMUZ RESTA SOTTO PRESSIONE, BRENT OLTRE 111 DOLLARI E TRAFFICI NEL GOLFO IN CALO FINO ALL'80%. CONTINUANO I RAID ISRAELIANI A GAZA E IN LIBANO

# Usa-Iran, accordo lontano. Donald Trump avverte Teheran: "Giorni, non settimane" per proporre concessioni concrete

ANTONIO MARVASI

segue dalla prima pagina

[...] attraverso Islamabad, punta soprattutto alla fine del conflitto e alla riapertura dello Stretto di Hormuz. Secondo media iraniani, prevederebbe un congelamento a lungo termine dell'arricchimento dell'uranio, senza lo smantellamento del programma nucleare. Per Washington, invece, l'obiettivo dichiarato è impedire a Teheran qualsiasi capacità militare nucleare. Il materiale già arricchito potrebbe essere trasferito in Russia invece che negli Stati Uniti. In cambio, l'Iran punta a ottenere concessioni economiche e una deroga temporanea alle sanzioni sul petrolio.

**HORMUZ, PETROLIO A 111 DOLLARI**

In questo quadro, secondo il Financial Times, i flussi commerciali nel Golfo sono diminuiti tra il 60 e l'80%. Solo poche navi riescono ad attraversare ogni giorno Hormuz, contro circa 135 transiti quotidiani prima della guerra. Almeno 38 imbarcazioni sarebbero state attaccate. Le principali compagnie marittime hanno aperto rotte terrestri alternative attraverso Arabia Saudita, Iraq e Giordania, ma i camion possono sostituire solo una parte limitata della capacità garantita dalle navi. "L'arretrato sarà spaventoso", ha dichiarato David Ozard, direttore generale della John Mason International. Il blocco pesa anche sui prezzi dell'energia. Il Brent è salito a 111,16 dollari al barile, mentre il Wti ha superato i 103 dollari. Secondo media iraniani, tre petroliere autorizzate dagli Stati Uniti sarebbero riuscite a supe-

rare il blocco navale americano e a raggiungere l'isola di Kharg, aumentando di circa 1,9 milioni di barili la capacità di stoccaggio di Teheran. Una nave avrebbe temporaneamente disattivato il sistema Ais, un'altra batteva bandiera russa. L'Iran ha confermato colloqui tecnici con l'Oman per definire un meccanismo di "transito sicuro" nello Stretto. L'Ue continua a difendere la libertà di navigazione a Hormuz: per Kaja Kallas "non è negoziabile", mentre Valdis Dombrovskis chiede la riapertura dello Stretto "senza pedaggi". Sulla stessa linea Stati Uniti e Cina, contrari a qualsiasi pedaggio sul traffico navale. Anche Stati Uniti e Cina hanno concordato sul fatto che nessun Paese possa imporre pedaggi al traffico navale nello Stretto.

**RAID E PREPARATIVI MILITARI**

La tensione militare resta alta in tutta la regione. L'Arabia Saudita ha annunciato di avere intercettato e distrutto tre droni provenienti dallo spazio aereo iracheno. Kuwait e Qatar hanno espresso solidarietà a Riad e hanno definito l'episodio "una violazione della sovranità saudita". Il cancelliere tedesco Friedrich Merz ha condannato "i nuovi attacchi iraniani agli Emirati Arabi Uniti" e ha avvertito che colpire impianti nucleari rappresenta "una minaccia per la sicurezza delle popolazioni della regione". Secondo Cnn e Channel 12, il Pentagono avrebbe già preparato una lista di possibili obiettivi in Iran, compresi siti energetici e infrastrutturali. Nelle ultime 24 ore, decine di aerei cargo americani avrebbero trasferito munizioni in Israele dalle basi Usa in Germania. Trump ha riunito nel suo golf club in Virginia il

vicepresidente JD Vance, Marco Rubio, il direttore della Cia John Ratcliffe e l'inviato Steve Witkoff per discutere le prossime mosse. Sul social Truth ha pubblicato 22 post in meno di mezz'ora, tra immagini belliche e mappe del Medio Oriente con frecce puntate verso l'Iran.

**GAZA E LIBANO**

A Gaza, Hamas ha nominato Mohammed Odeh nuovo comandante militare nella Striscia dopo l'uccisione di Izz al Din al Haddad, secondo il quotidiano saudita Al Sharq Al Awsat. Haddad, soprannominato "il Fantasma", era considerato da Israele il capo dell'ala militare di Hamas a Gaza ed è stato ucciso in un raid contro un appartamento di Gaza City insieme alla moglie e alla figlia diciannovenne. In Libano, un attacco israeliano nella zona di Baalbek, nella valle della Beqaa, ha ucciso Wael Mahmoud Abdel Halim, indicato dall'Idf come comandante della Jihad islamica palestinese nell'area, e la figlia diciassettenne. Secondo l'esercito israeliano, Abdel Halim coordinava l'integrazione dei miliziani della Jihad islamica nelle operazioni condotte insieme a Hezbollah.



Rimuovi da Google i link che ledono da anni la tua reputazione

[www.ildirittoalloblio.it](http://www.ildirittoalloblio.it)

 Reputation Manager

MOSCA ATTACCA ODESSA, DNIPRO E KHERSON: ALMENO UN MORTO E OLTRE 30 FERITI. ZELENSKY DENUNCIA DANNI A TRE MERCANTILI STRANIERI E RIVENDICA RAID A OLTRE 500KM DA MOSCA. IL CREMLINO: "NEGOZIATI SOLO SE KIEV SI RITIRA DAL DONBASS". PUTIN ATTESO IN CINA PER IL VERTICE CON XI SUL GASDOTTO POWER OF SIBERIA 2

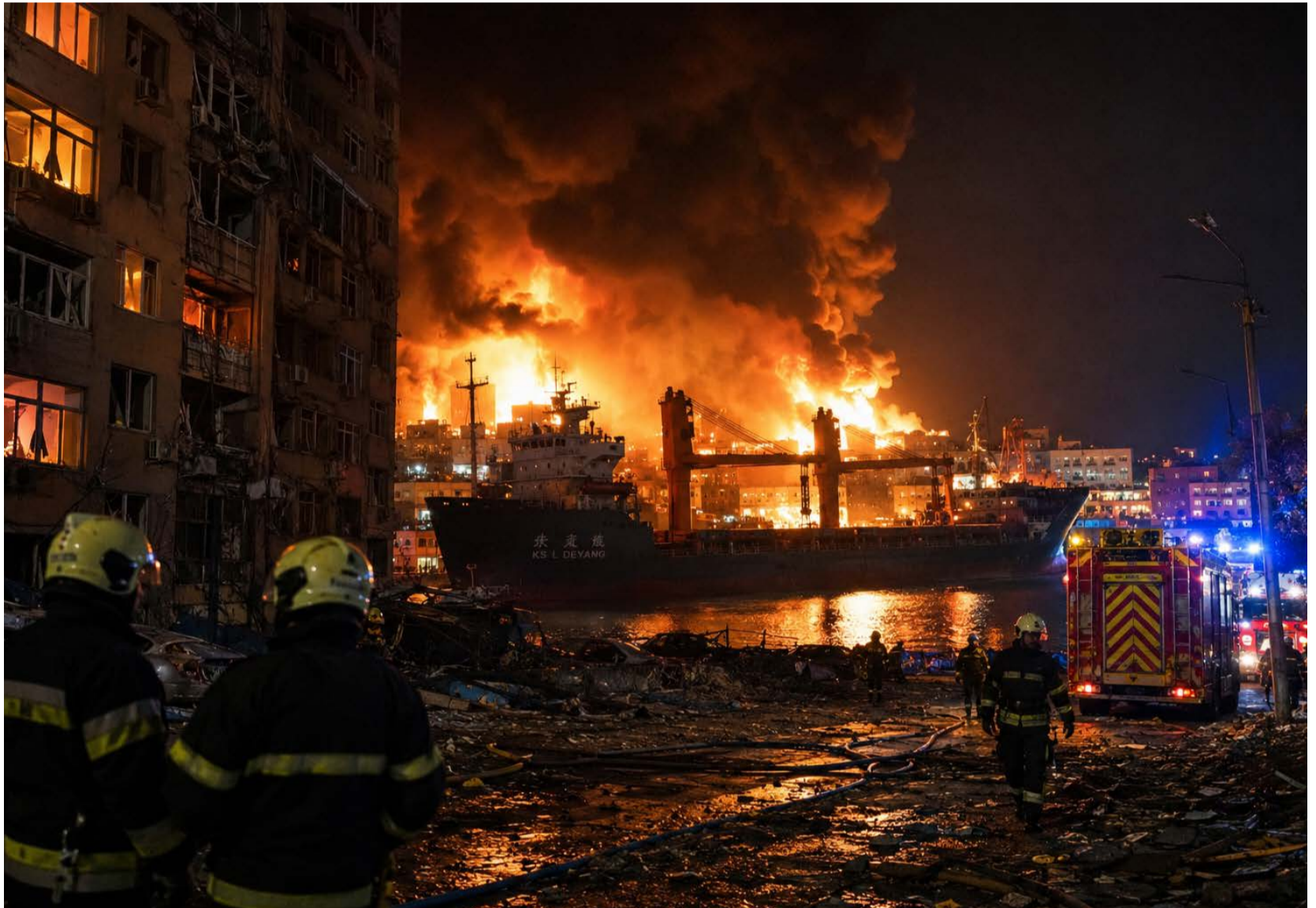
# Raid russi con 524 droni e 22 missili. Kiev: "Colpita anche una nave cinese nel Mar Nero"

FRANCESCO GENTILE

Nella notte tra domenica e lunedì la Russia ha lanciato uno dei più pesanti attacchi delle ultime settimane contro l'Ucraina, utilizzando secondo Kiev 524 droni e 22 missili tra balistici e da crociera. I raid hanno colpito soprattutto Odessa, Dnipro, Zaporizhzhia e Kherson, causando almeno un morto e oltre trenta feriti, tra cui diversi bambini. Secondo Kiev, il bombardamento arriva dopo i massicci attacchi con droni lanciati dall'Ucraina contro il territorio russo nei giorni precedenti. A Odessa i droni hanno danneggiato edifici residenziali, una scuola e un asilo. A Dnipro sono rimaste ferite 18 persone, tra cui una bambina di due anni e un ragazzo di dieci. Nella regione di Kherson i bombardamenti hanno provocato un morto e nove feriti. Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha denunciato che uno dei droni russi avrebbe colpito una nave mercantile cinese nelle acque ucraine del Mar Nero. "I russi non potevano non sapere quale nave si trovasse in mare", ha scritto su Telegram. Secondo Kiev, oltre alla nave cinese Ksl Deyang sarebbero state danneggiate anche altre due imbarcazioni battenti bandiera di Panama e Guinea Bissau. Mosca continua intanto a ribadire che eventuali negoziati potranno riprendere solo a precise condizioni territoriali. Il viceministro degli Esteri Mikhail Galuzin ha affermato che Kiev dovrà ritirarsi "dal Donbass e dalle regioni russe" per aprire trattative concrete. Il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov ha dichiarato che "il processo di pace è in pausa", accusando Zelensky di "istigare alla prosecuzione della guerra" dopo le sue dichiarazioni sui possibili attacchi dalla Bielorussia.

## KIEV PUNTA SU LUNGO RAGGIO E PRESSIONE ECONOMICA

Zelensky ha rivendicato l'efficacia delle capacità ucraine a lun-



go raggio, sostenendo che gli ultimi attacchi contro la regione di Mosca abbiano colpito obiettivi a oltre 500 chilometri di distanza. "La guerra sta tornando al suo porto originario", ha dichiarato il presidente ucraino, chiedendo inoltre all'Europa di accelerare sul rafforzamento delle difese antimissile. Sul fronte tecnologico, il ministro della Difesa Mykhailo Fedorov ha annunciato che l'Ucraina ha completato i test della sua prima bomba aerea guidata nazionale, pronta per l'impiego operativo. Fedorov ha anche riferito dell'accelerazione nei lavori per le protezioni anti drone lungo le vie logistiche vicine al fronte: oltre 1.170 chilometri di percorsi sarebbero già stati messi in sicurezza. Sul piano economico Kiev conti-

nua a sostenere che le sanzioni occidentali stiano colpendo duramente la Russia. Zelensky ha parlato di difficoltà nell'estrazione e raffinazione del petrolio e di una crisi bancaria che coinvolgerebbe diversi istituti finanziari russi. Secondo il capo dei servizi segreti estoni Kaupo Rosin, intervistato da Reuters, il Cremlino si troverebbe davanti a "scelte molto difficili", mentre le sanzioni al settore finanziario "stanno davvero facendo male".

## ESERCITAZIONI NUCLEARI IN BIELORUSSIA

La Bielorussia ha avviato esercitazioni con armi nucleari tattiche in collaborazione con la Russia. Kiev ha denunciato che Mosca starebbe trasformando il Paese "in una base nucleare ai

confini della Nato". Il ministero degli Esteri ucraino ha chiesto nuove sanzioni contro Russia e Bielorussia, mentre la Moldova ha convocato l'ambasciatore russo dopo lo sconfinamento di un drone nel proprio spazio aereo.

## L'UE PREPARA NUOVI AIUTI

L'Unione europea continua a lavorare al sostegno economico di Kiev. La Commissione europea sta discutendo con gli Stati membri una proroga di un anno della protezione temporanea per i rifugiati ucraini, attualmente valida fino al marzo 2027. Bruxelles ha inoltre confermato che la prima tranche del nuovo prestito europeo da 90 miliardi di euro dovrebbe essere erogata a giugno. Il commissario

europeo Valdis Dombrovskis e l'Alta rappresentante Kaja Kallas hanno ribadito che "non è il momento di allentare le sanzioni" contro Mosca. Kallas ha inoltre indicato la Cina come possibile interlocutore decisivo: "Pechino ha stretti rapporti con la Russia e può convincerla a fermare questa guerra".

## PUTIN ATTESO IN CINA

La Cina sarà al centro della visita di Vladimir Putin prevista questa settimana. Il Cremlino ha confermato che il presidente russo discuterà con Xi Jinping anche del progetto del gasdotto Power of Siberia 2, destinato a trasportare fino a 50 miliardi di metri cubi di gas all'anno dalla Russia alla Cina passando per la Mongolia.

# MEKTRA

Siamo un'azienda leader in lavori di meccanica di precisione in grado di soddisfare ogni tipo di richiesta con accurati controlli sulla qualità.

Offre anche servizi di installazione e assistenza per ascensori nel Lazio. Lo staff altamente qualificato è disponibile per qualsiasi intervento.

COLDIRETTI E CAMPAGNA AMICA APRONO LA SETTIMANA DI INIZIATIVE DEDICATE AL VENTICINQUESIMO ANNIVERSARIO DELLA LEGGE DI ORIENTAMENTO CON UN OPEN DAY NELLE AZIENDE AGRICOLE



## Campus in campagna, boom di richieste: 1,6 mln di famiglie scelgono le fattorie didattiche

ANNA GAROFALO

A tre settimane dalla fine della scuola è già partita la corsa ai centri estivi e nelle quasi 3.400 fattorie didattiche attive lungo tutta la Penisola si lavora per organizzare l'offerta destinata a bambini e ragazzi. È questo il tema al centro dell'open day promosso da Coldiretti e Campagna Amica, che inaugura la settimana di iniziative dedicate al venticinquesimo anniversario della legge di orientamento 221 del 2001, provvedimento che ha trasformato il volto dell'agricoltura italiana consentendo alle aziende agricole di ampliare i servizi offerti alla collettività. Tra questi, i campus estivi immersi nel verde rappresentano oggi una delle esperienze più richieste dalle famiglie.

### SEMPRE PIÙ FAMIGLIE SCELGONO LA CAMPAGNA

Secondo un'indagine Coldiretti/Ixè sono circa 1,6 milioni i genitori italiani intenzionati a iscriverne i propri figli ai campus organizzati nelle campagne e nelle fattorie didattiche. Una scelta che consente di conciliare le esigenze lavorative delle famiglie con l'opportunità di offrire ai più piccoli esperienze formative e ricreative a contatto con la natura, soprattutto nei mesi di giugno e luglio, quando molte scuole sono già chiuse ma gran parte dei genitori è ancora impegnata al lavoro.

### DALLA SANA ALIMENTAZIONE AI LABORATORI EDUCATIVI

Negli ultimi anni le fattorie didattiche si sono affermate come valida alternativa ai tradizionali centri estivi cittadini o balneari. Durante l'anno scolastico ospita-

no attività di educazione alimentare rivolte agli studenti, mentre in estate propongono camp dedicati al divertimento, allo sport e alla corretta alimentazione. In occasione dell'open day, le aziende agricole testimonial dell'iniziativa hanno presentato le attività pensate per accogliere i bambini durante il periodo estivo, con percorsi costruiti per unire apprendimento e svago.

### ORTI, MIELE E PERCORSI SUL CIBO GENUINO

Le proposte spaziano dall'educazione ambientale ai laboratori manuali, offrendo occasioni di scoperta e apprendimento a stretto contatto con il mondo rurale. Molte attività hanno anche una forte valenza inclusiva e sociale, coinvolgendo persone con disabilità in percorsi educativi, relazionali e di avvicinamento

al lavoro agricolo e alla ristorazione.

### I LABORATORI PRATICI

Tra le esperienze più diffuse figurano i laboratori pratici dedicati alla trasformazione dei prodotti agricoli: dalla pasta fatta a mano al pane, dalla produzione del formaggio all'olio, fino ai percorsi sul miele e sulle api con visite ai laboratori di smielatura e degustazioni. Ampio spazio viene riservato anche agli orti, ai cereali e alla stagionalità, per insegnare ai partecipanti il ciclo naturale delle coltivazioni e il valore del cibo genuino.

### ANIMALI E OUTDOOR EDUCATION PROTAGONISTI

Grande attenzione è dedicata anche agli animali da fattoria e alla relazione diretta con loro. Bambini e adulti possono conoscere

asini, cavalli, capre, pecore, galline e conigli attraverso attività di accudimento e percorsi educativi. In alcune strutture vengono organizzati trekking e le caprette, escursioni a cavallo e attività legate alla vita in stalla e alla mungitura, offrendo un'immersione autentica nella quotidianità agricola.

### IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Le iniziative comprendono inoltre attività ludico-ricreative all'aria aperta ispirate ai principi dell'outdoor education, con giochi, laboratori creativi, percorsi avventura, picnic nella natura, spettacoli teatrali e musica dal vivo. Alcune aziende propongono anche agricampeggi, boschi didattici, visite notturne e attività di riciclo creativo, con l'obiettivo di stimolare curiosità, autonomia e rispetto per l'ambiente.

CONSEGNATI DAL MINISTRO VALDITARA E DAL PRESIDENTE CNA COSTANTINI I RICONOSCIMENTI DELLA PRIMA EDIZIONE DEL PREMIO PROMOSSO DA MINISTERO E CONFEDERAZIONE

# Artigiani in classe, premiati i migliori progetti degli studenti: vince Mesagne con gli eco-gioielli del futuro

PAOLO FRUNCILLO

Il ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara e il presidente nazionale della Cna Dario Costantini hanno consegnato oggi i riconoscimenti della prima edizione del premio "Artigiani in classe", iniziativa inserita nel progetto "Artigianato e scuola", nato dalla collaborazione tra il Ministero e la Confederazione. Ad aggiudicarsi il primo posto è stato l'istituto tecnico economico Istituto Tecnico Economico Epifanio Ferdinando con il progetto "Seconda luce", dedicato alla realizzazione di eco-gioielli attraverso il recu-

pero del vetro e l'utilizzo della stampa 3D. Secondo classificato l'Istituto Tecnico Industriale Stanislao Cannizzaro, mentre il terzo gradino del podio è andato al Istituto Bramante.

## IL TALENTO DEI GIOVANI

Sostenibilità, economia circolare, innovazione e valorizzazione del territorio sono stati gli elementi comuni dei progetti sviluppati dagli studenti. Menzioni speciali sono state assegnate all'Istituto Superiore di Palazzolo Acreide, all'Istituto Giancarlo Vallauri, all'Istituto Aldini Valeriani e agli istituti Gae Aulenti e Francesco Alberghetti.

## PROMUOVERE IDEE E REALIZZAZIONI

Il premio "Artigiani in classe" valorizza le migliori idee sviluppate dagli studenti insieme a tutor artigiani, con l'obiettivo di promuovere lavorazioni tradizionali e innovative, dall'utilizzo dei modelli 3D alle tecnologie laser, fino ai temi della sostenibilità e del riuso. Dopo una selezione territoriale, sono state coinvolte classi del quarto e quinto anno degli istituti tecnici e professionali impegnate in percorsi laboratoriali e attività formative guidate da imprenditori artigiani e docenti.

## SCUOLA E MONDO DEL LAVORO

L'iniziativa rientra nel protocollo di orientamento sottoscritto tra il Ministero e la Cna che punta a rafforzare il collegamento tra scuola e mondo del lavoro. Il progetto porta artigiani e imprese negli istituti scolastici, favorendo l'incontro diretto tra studenti e aziende alla ricerca di personale e creando opportunità concrete di stage e inserimento lavorativo. Nelle scuole coinvolte vengono inoltre organizzati Career day dedicati al dialogo tra studenti, famiglie, insegnanti e imprenditori.

## VALDITARA: AUTENTICA CULTURA D'IMPRESA

"Questo premio realizza pienamente lo spirito del protocollo che abbiamo siglato", evidenzia il ministro Valditara, "Credo che nel nostro Paese debba diffondersi un'autentica cultura d'impresa e che l'intraprendere debba essere considerato un valore. L'articolo 41 della Costituzione italiana dovrebbe essere insegnato nelle nostre scuole proprio come pilastro valoriale. Ed è essenziale il collegamento tra il mondo del lavoro e quello della formazione".

## COSTANTINI: INNAMORARSI DELL'ARTIGIANATO

"La più grande paura degli imprenditori italiani, attualmente, è non riuscire a trovare forza lavoro e trasmettere la propria impresa ai figli", spiega il presidente nazionale della Cna, Costantini, che ha consegnato il primo premio, "È importante che i giovani si innamorino dell'artigianato ed è per questo che dobbiamo spiegare nelle scuole che fare l'artigiano è il mestiere più 'figo' del mondo".



CONSEGNATI DAL MINISTRO VALDITARA E DAL PRESIDENTE CNA COSTANTINI I RICONOSCIMENTI DELLA PRIMA EDIZIONE DEL PREMIO PROMOSSO DA MINISTERO E CONFEDERAZIONE

RICCARDO RENZI

**IL CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE PESA GIÀ SUI BILANCI DEGLI ITALIANI**

Le tensioni in Medio Oriente non stanno producendo effetti soltanto sul piano geopolitico e umanitario. A preoccupare sempre di più famiglie e imprese italiane sono anche le ricadute economiche del conflitto, soprattutto sul fronte dei prezzi. I rincari registrati negli ultimi mesi rischiano infatti di trasformarsi in una nuova emergenza sociale, proprio mentre il Paese stava tentando di uscire dalla lunga stagione inflazionistica iniziata nel 2022. La riunione della Commissione di allerta rapida sui prezzi convocata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha confermato uno scenario delicato: gli aumenti registrati finora potrebbero rappresentare soltanto la prima fase di una spirale destinata a colpire consumi, produzione e potere d'acquisto. Secondo il monitoraggio dell'Osservatorio Nazionale Federconsumatori, il peso maggiore si sta scaricando sui settori energetici e sulla filiera agroalimentare. I rincari del petrolio e del gas incidono infatti sui costi industriali, sul trasporto delle merci, sul packaging e perfino sui fertilizzanti agricoli. Una catena che inevitabilmente si riflette sugli scaffali dei supermercati. I numeri mostrano già una situazione difficile. Sul fronte dei carburanti, nonostante il ridimensionamento delle accise, l'impatto stimato è pari a circa 60 euro in più a famiglia nei primi due mesi di crisi. Se le tensioni internazionali dovessero proseguire, la stima annuale potrebbe arrivare fino a 360 euro aggiuntivi per nucleo familiare. Anche energia elettrica e gas stanno tornando a pesare in modo significativo sui bilanci domestici. Federconsumatori calcola aumenti medi di circa 30 euro per il gas e quasi 20 euro per l'elettricità nel solo bimestre recente. Su base annua, il costo supplementare potrebbe superare i 300 euro complessivi.

**ALIMENTARI E TRASPORTI: LA NUOVA INFLAZIONE COLPISCE I CONSUMI QUOTIDIANI**

# Guerra e rincari, l'allarme sui prezzi scuote le famiglie: energia, carburanti e alimentari sotto pressione



L'aspetto più preoccupante riguarda però il ritorno dell'inflazione sui beni essenziali. I prodotti agroalimentari hanno registrato incrementi vicini al 5%, mentre i beni per la cura della persona e della casa segnano rialzi superiori al 5,5%. Si tratta di aumenti che colpiscono direttamente la spesa quotidiana delle famiglie, soprattutto quelle con redditi medio-bassi. L'effetto cumulativo rischia infatti di comprimere ulteriormente i consumi interni, già indeboliti dall'erosione del potere d'acquisto degli ultimi anni. Anche il comparto dei trasporti mostra segnali critici. Voli, traghetto e collegamenti ferroviari stanno registrando rincari significativi proprio alla vigilia della stagione estiva. Per una famiglia italiana la spesa aggiuntiva

media stimata negli ultimi due mesi supera già i 30 euro, con il rischio di ulteriori aumenti nei prossimi mesi. Il problema centrale non è soltanto economico, ma anche di tenuta sociale. Una crescita prolungata dei prezzi energetici e alimentari produce effetti immediati sulla fiducia delle famiglie, rallenta i consumi e mette sotto pressione il sistema produttivo nazionale. In un contesto internazionale instabile, l'Italia continua inoltre a pagare la propria forte dipendenza energetica dall'estero. Ed è proprio questa fragilità strutturale che rende il Paese particolarmente esposto agli shock geopolitici.

**LE MISURE NECESSARIE PER EVITARE UNA NUOVA EMERGENZA SOCIALE**

Di fronte a questo scenario, le

richieste avanzate dalle associazioni dei consumatori puntano soprattutto a difendere il potere d'acquisto delle famiglie e a contenere fenomeni speculativi. Tra le proposte più urgenti emerge il rafforzamento del taglio delle accise sui carburanti, considerato insufficiente nella fase attuale. Viene inoltre chiesta una riduzione temporanea dell'IVA su alcuni beni essenziali, così da alleggerire immediatamente il peso della spesa quotidiana. Altro nodo centrale riguarda il mercato energetico. Sempre più esperti chiedono il superamento del meccanismo che lega il prezzo dell'elettricità a quello del gas, una distorsione che continua a produrre rincari anche quando le fonti energetiche utilizzate sono differenti. Fondamentale anche il potenziamento del bo-

nus energia e la creazione di strumenti permanenti contro la povertà energetica e alimentare. Senza interventi mirati, infatti, il rischio è che l'inflazione torni ad ampliare le disuguaglianze sociali. Accanto agli aiuti diretti servono poi controlli rigorosi contro le speculazioni lungo le filiere produttive e commerciali. Perché in fasi di instabilità internazionale il confine tra aumento reale dei costi e rincaro opportunistico può diventare estremamente sottile. La vera sfida per il Governo sarà dunque conciliare rigore nei conti pubblici e protezione sociale. Perché una crisi geopolitica, se non gestita con rapidità e visione strategica, può trasformarsi rapidamente in una crisi economica interna capace di colpire soprattutto il ceto medio e le famiglie più fragili.

**NASCE  
ITALPRESS  
TV  
UN FLUSSO  
STREAMING  
ALL NEWS**

**24**  
Attivo 24 ore al giorno,  
7 giorni su 7,  
per 365 giorni all'anno.

**8**  
Ma anche  
otto magazine  
settimanali  
dedicati ai temi  
più seguiti.

**3**  
Tre TG quotidiani: News,  
Economia, Sport.  
E quattro TG settimanali:  
Ambiente, Giovani,  
Lavoro & Welfare e Università.

**16**  
E infine 16 rubriche condotte da firme autorevoli  
tra cui Italo Cucci, Claudio Brachino, Rosanna Lambertucci,  
Giampiero Massolo, Alfonso Pecoraro Scanio, Marco Klinger,  
Alessandra Graziottin, Antonino Di Pietro  
e Angelica Amodèi.

**250**  
Un'informazione  
sempre aggiornata,  
con oltre  
250 videonews  
a settimana.



italpress.com

>> **Italtpress**  
Agenzia di Stampa

La notizia su misura